



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 76 DEL ° 22/06/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO MISURE ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE, PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr.Maurizio Sacchi

DECISIONE

Si approva lo schema di Protocollo “Misure organizzative per la gestione, per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro della Provincia di Mantova”.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ in seguito all'insorgenza della nuova epidemia di coronavirus e della sua rapida diffusione anche in altri Paesi, tra cui l'Italia, sono state adottate una serie di misure a livello nazionale ed internazionale dirette a prevenirne ed arginarne l'espansione;
- ✓ al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 sono stati realizzati diversi interventi normativi e introdotte molteplici misure indirizzate alla prosecuzione delle attività produttive solo in condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione;
- ✓ in particolare è stato sottoscritto in data 14 marzo 2020 (e successivamente confermato con modifiche in data 6 aprile 2021) il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” dalle parti sociali sindacali e datoriali.

ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

DATO ATTO che:

- ✓ il Protocollo siglato tra Governo e parti sociali contiene le linee guida per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio e fornisce indicazioni operative per aumentare l'efficacia delle misure di precauzione che sono state adottate per contrastare l'epidemia;
- ✓ il documento sopra menzionato prevede tredici ambiti di intervento previsti, dalle modalità di ingresso in azienda all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, dalla gestione degli spazi comuni alla sorveglianza sanitaria;
- ✓ la Provincia di Mantova ha recepito sin dall'inizio le indicazioni normative finalizzate a definire le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, applicando ed osservando le misure indicate per il contenimento del virus;
- ✓ la Provincia ha altresì adottato, all'insorgenza della Pandemia e nella sua evoluzione, numerose circolari del Segretario Generale inerenti "Le misure organizzative/precauzionali per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19".

RILEVATO che:

- ✓ la Provincia di Mantova ha predisposto uno schema di Protocollo aziendale che raccoglie, sintetizza e integra le misure assunte dall'Ente ai sensi del Protocollo condiviso dal Governo e dalle parti sociali;
- ✓ tale schema di protocollo si compone di circolari provinciali, regolamenti provinciali informative inerenti alle misure per il contenimento del virus COVID 19, allegati al presente atto;
- ✓ lo schema di protocollo si compone dei seguenti elaborati che vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:
 - ✓ allegato "A" Schema di Protocollo
 - ✓ allegato "B" Allegati propri del protocollo da 1 a 15.

CONSIDERATO che:

- ✓ allo scopo è necessario approvare lo schema di Protocollo "Misure organizzative per la gestione, per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro della Provincia di Mantova";
- ✓ lo schema di Protocollo è stato sottoposto all'esame del Comitato Covid, costituito con atto prot. n. 59804 del 13/11/2020 e riunitosi in data 22/03/2021;
- ✓ in sede di Comitato Covid è stato determinato di adottare lo schema di Protocollo allegato, condiviso da tutti i componenti/partecipanti al Comitato stesso;
- ✓ è opportuno e necessario adottare lo schema di Protocollo citato perché in grado di fornire misure operative finalizzate ad incrementare la sicurezza negli ambienti di lavoro e a contrastare la diffusione del virus.

RITENUTO necessario approvare lo schema di protocollo, di cui in premessa, per consentire la prosecuzione dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente in presenza di adeguati livelli di protezione.

DATO ATTO, altresì, che per il presente atto non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente, al responsabile del procedimento, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art. 6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*, ed in particolare:
 - l'articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che *“Sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci”*;
 - l'articolo 1 comma 55 primo periodo, in cui si dispone che *“Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto”*;
- ✓ il Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i (t.u. Enti locali);
- ✓ l'art. 33 comma 4 del vigente statuto provinciale intitolato *“il Presidente della Provincia”*;
- ✓ il DPCM 2 marzo 2021 intitolato *“Misure urgenti di contenimento del contagio da nuovo coronavirus sull'intero territorio nazionale”*;
- ✓ il Decreto legge n. 44 del 1 aprile 2021 recante *“Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid 19 in materia di vaccinazioni anti SARS-COV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;
- ✓ il Protocollo del 6 aprile 2021 condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro;
- ✓ il Decreto presidenziale n. 38 del 23.03.2021 di approvazione Piano Esecutivo di Gestione: Piano della Performance e Piano Dettagliato degli Obiettivi 2021 – 2023;
- ✓ il Provvedimento prot. n. 31073 del 01/06/2021 di proroga dell'incarico dirigenziale ad interim dell'Area 1 – *“Servizio Edilizia, edifici scolastici e sicurezza – Ufficio procedimenti disciplinari”* alla dott.ssa Gloria Vanz.

VISTO:

- ✓ L'art.73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)”* che prevede:
 1. *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*
- ✓ il Decreto del Presidente n.28 del 26 marzo 2020 con cui sono state approvate le linee guida per lo svolgimento delle sedute deliberative del presidente e del consiglio della provincia di Mantova in modalità telematica, in attuazione dell'art.73 del decreto-legge n.,18 del 17 marzo 2020;
- ✓ la legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del decreto legge 7 marzo 2020, n. 18 *«Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19»*;

- ✓ il Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n.125 «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144) (GU Serie Generale n.248 del 07-10-2020)»;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020, con il quale sono state adottate ulteriori misure di sicurezza per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.
- ✓ la delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 con oggetto: "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (21A00227). (GU Serie Generale n.15 del 20-01-2021)";
- ✓ la Legge 26 febbraio 2021 n.21 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità "Il Forteto".

PARERI

VISTO il parere favorevole sulla regolarità istruttoria espresso dall'ing. Andrea Lui responsabile di posizione organizzativa sul "Servizio Edilizia, edifici scolastici e sicurezza" in base al Provvedimento prot. n. 2021/33559.

ACQUISITO l'allegato parere favorevole ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti locali D.Lgs 267/2000 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", espressi dalla:

- ✓ Dirigente responsabile del Servizio Edilizia, edifici scolastici e sicurezza, Gloria Vanz che attesta la regolarità tecnica.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

DATO ATTO che la seduta deliberativa si è svolta in modalità telematica mediante ricorso all'applicazione "skype" nel rispetto dell'art. 73 del decreto-legge N. 18 del 17 marzo 2020.

tutto ciò premesso

DECRETA

1.DI APPROVARE lo schema di Protocollo di cui in premessa e gli allegati, denominati allegati "A" e "B".

2.DI DARE ATTO che tali misure, concordate in sede di riunione di Comitato Covid, sono efficaci fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, fatte salve eventuali modifiche o integrazioni nel periodo qualora il Governo dovesse assumere nuovi provvedimenti.

3.DI TRASMETTERE il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

4.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

CONSIDERATO la necessità di approvare lo schema di protocollo al fine di consentire la prosecuzione dell'attività lavorativa all'interno dell'Ente in presenza di adeguati livelli di protezione.

RICHIAMATO, infine, l'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni";

DECRETA

1.DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Sacchi

IL PRESIDENTE
Beniamino Morselli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni